

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Settimanale della Pace

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16  
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). - Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

### Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari  
necrologici, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo  
la firma del gerente per ogni linea cent. 80.  
In terza e quarta pagina avvisi e reclame a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione  
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Parlamento Italiano CAMERA

(Seduta 10 marzo 1908)

Dopo le felicitazioni al Presidente perché è il suo onomastico, si svolgono varie interrogazioni di scarso interesse. Si riprende poscia la discussione del bilancio di agricoltura, e parlano diversi deputati fra cui l'on. Morpurgo (vedi cronaca). Al termine della seduta l'on. Riecio, presenta la relazione della Giunta delle elezioni, proponendo la decadenza di Nunzio Nasi dal mandato di deputato.

La seduta è tolta alle 19.35.

### SENATO

**Minerva - Il lavoro notturno abolito**  
Nella seduta di ieri si è ripresa la discussione del disegno di legge che abolisce il lavoro notturno.

Dopo poche osservazioni, il progetto è rimandato alla votazione per scrutinio segreto. Su 90 votanti, ottiene 49 voti favorevoli e contrari 41.

Si passa poi allo svolgimento dell'interpellanza dell'on. Tassi, sulla necessità di risanare la Minerva. Giolitti rispondendo, osserva come nulla vanti al Parlamento di ricorrere all'inchiesta parlamentare qualora, più tardi, non creda che quella governativa abbia dato risultati soddisfacenti.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

### Nasi decaduto da deputato

**Il collegio di Trapani è vacante**  
Ieri alle tre si è riunita la Giunta delle elezioni per udire la lettura della relazione Riecio sul caso Nasi. La seduta durò due ore e mezza. La discussione fu lunga e vivace e finì con l'approvazione della relazione Riecio la quale conclude in questi termini:

« Vista la sentenza dell'Alta Corte di Giustizia a carico di Nunzio Nasi la Giunta delle elezioni propone di prenderne atto all'effetto di dichiarare vacante il collegio di Trapani ».

### Verso un disavanzo di 60 milioni?

L'on. Wolloborx intervistato dalla Vita sul tema delle condizioni delle nostre finanze, dopo un'analisi minuta e diligente viene alla triste conclusione che se si voteranno tutti i progetti presentati o annunciati il venturo esercizio ci darà un disavanzo di 60 milioni.

### IL CONGRESSO INTERNAZIONALE contro il duello

Il primo Congresso internazionale contro il duello si riunirà dal 3 al 6 giugno prossimo a Budapest. La Francia vi sarà rappresentata da quattordici rappresentanti: il re di Spagna ed il re d'Italia che hanno accettato l'alto patronato delle Leghe antidualistiche dei rispettivi paesi autorizzano probabilmente due generali in servizio attivo a prendere parte, come delegati, al Congresso. D'altra parte ad esso assisterà anche un principe del sangue: Don Alfonso di Borbone.

### Il matrimonio del Duca degli Abruzzi con una americana

Il corrispondente da Washington della «New York Tribune» scrive: «L'ambasciatore italiano e la baronessa Mayor des Planches ospitano presentemente il Duca degli Abruzzi, arrivato dalla Florida. Non si sa per quanto tempo l'America avrà l'onore di ospitare il Duca italiano. Si crede che rimarrà qui fino al 2 aprile, giorno in cui avverranno le nozze sue con miss Elkins ».

### I Toselli si dividono?

Vari corrispondenti da Berlino hanno segnalato la voce dell'imminente divorzio della signora Toselli, ex-principessa di Sassonia.

Un corrispondente assicura che i dissenzi sono scoppiati recentemente a Varsavia, perché la signora Toselli non volle acconsentire ad apparire in pubblico accanto al marito durante i concerti dati da quest'ultimo.

### Per l'estradizione fra la Svizzera e l'Italia

Il dipartimento federale della Giustizia è entrato in trattative col Governo italiano, il quale si è dichiarato disposto a scambiare col Consiglio federale una dichiarazione per rendere l'estradizione obbligatoria in un numero maggiore di casi, fra i due paesi. Il tenore di tale convenzione non è ancora definitivamente fissato e in proposito si aspetta una risposta del Governo italiano.

### Massimo Gorki nel Giappone

Telegrafano da Tokio che un giornale giapponese annuncia l'arrivo di Massimo Gorki a Tokio per l'imminente primavera.

## La malattia di Francesco Giuseppe

**Si tratta di una nuova bronchite**  
Il Secolo ha da Vienna che tutti i giornali constatano il peggioramento dell'imperatore. Però il suo stato non è grave. I fenomeni catarrali perdurano con aumento della temperatura. Le informazioni ufficiali dicono con molte circospezioni, che sono di nuovo attaccati i bronchi e che l'indisposizione si prolunga causa la straordinaria inclemenza della stagione. L'imperatore Guglielmo fa chiedere quotidianamente notizie.

### Il primo ministro inglese migliora

La salute del primo ministro sir Campbell Bannermann continua a migliorare.

### Leone Tolstoj perde la conoscenza

«L'Europa» dice che Tolstoj perdetto la conoscenza. Il suo stato è inquietante. Si chiamarono da Mosca due medici. Alcuni amici di Tolstoj partirono per Jasnaja Poljana.

### 100 ova ingolate in 13 ore

Il Resto del Carlino ha da Borgo S. Donnino che certo Ferrari Primo, detto «al morbi», fruttivendolo, scomparse con alcuni suoi compagni che avrebbe mangiate entro una giornata 100 ova, su giuoco avessero pagato. Ieri nell'osteria di Gamberini Pietro, detto «carosa», in Borgo della Chivica, alle 3 del mattino, cominciò la prova e ne ingoiò 15; a mezzogiorno 20; alle 14 dieci; alle 16 dieci; alle 18 dieci; alle 20 dieci; alle 21 e mezzo le ultime 10, fra la meraviglia degli astanti e gli applausi dei suoi compagni, che tosto sborzarono il prezzo delle ova. Durante il curioso esperimento il Ferrari non ha bevuto che due soli bicchieri d'acqua pura. Va notato anche, per la cronaca, che il Ferrari nulla ha sofferto per la toccarica scommissa, e gira sano e salvo; portando in trionfo il suo ventricolo di stuzzico.

### La fiscalità sulle cambiali

Dopo la recente riduzione nel costo delle cambiali, della carta bollata poi protesti cambiali e per onorari ai notari, si domanda giustamente alle banche l'abolizione della tassa d'uso per la proroga della cambiale al secondo giorno dopo quello della scadenza.

La tassa onerosa deve sparire da tutti gli istituti bancari, ma primi d'ogni altro, devono abolirla le banche cooperative.

### Conferenze ferroviarie a Trieste

A Trieste fra giorni cominceranno le conferenze circa una serie di questioni concernenti il traffico di quella città. Per incarico del Ministero delle Ferrovie si sono già riuniti i capi-sezione dott. Röll e dott. Schenka e il consigliere di sezione dott. Pieler; inoltre fra giorni arriveranno anche i rappresentanti degli altri Ministeri interessati. La costruzione da parte dello Stato della seconda congiunzione ferroviaria con Trieste ha conferito alle Ferrovie dello Stato a Trieste una posizione affatto nuova, e quindi si capisce che questo mutamento nell'importanza delle Ferrovie dello Stato influisca anche sulla soluzione delle questioni relative al movimento e al traffico di Trieste. Data l'importanza che i Magazzini generali hanno per il traffico triestino è naturale che nel corso delle conferenze sarà ventilata anche la questione attinente agli stessi.

### IL LAVORO TEATRALE delle donne e dei fanciulli

L'Ufficio del Lavoro ha diramato questo questionario sul lavoro teatrale delle donne e dei fanciulli:

1. Credete voi che la costituzione ed il funzionamento di compagnie di ambo i sessi siano nocive all'arte?
  2. Ritenuto voi utile che si stabiliscano per legge delle norme disciplinanti l'applicazione delle donne e dei fanciulli al lavoro artistico?
  3. Ritenuto voi che l'applicazione stabile di ragazzi e di ragazze di età troppo tenera possa riuscire nociva al loro sviluppo artistico?
  4. Dovendosi limitare per legge tale applicazione, fino a quale età ritenete che potrebbe, senza danno per il loro avvenire artistico, violare tale applicazione?
- Si vuole fare un'inchiesta che permetta, con dati pratici, risultanti dal questionario suddetto, di modificare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, la quale, com'è attualmente, non può applicarsi alle imprese teatrali.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Civildale

#### Errata corrlge

19. Nel cenno di cronaca di ieri, invece di Egregio abbreviato, venne stampato Ing. ciò che mistifica l'intenzione di chi ha scritto.

L'altro giorno vennero strambilli due notai, per cui nessuno capiva niente. Altro volte succede qualche cosa di peggio.

È vero, verissimo, che il corrispondente è maestro di calligrafia, ma un po' di più attenzione del proto non guasterebbe... anzi!

#### Fabbrica di laterizi

Si parla di un nuovo grande impianto per la fabbricazione di laterizi nei pressi della città.

Speriamo che si avveri!

#### Pubblico desiderio

Siamo prossimi alla buona stagione e qui si spera che la Società Veneta esercentia la ferrovia, riattivi il treno delle 22, tanto comodo per coloro che si recano oltre Udine.

#### Nella nostra Pretura

Consta che vi saranno molti movimenti nel personale della nostra Pretura.

Con questi cambiamenti e col grande lavoro, nonché col cumulo degli arretrati, l'incaglio nel distribo degli affari, riescirà più disastroso.

Almeno si pensasse a completare l'organico.

#### Un bel disegno

In un negozio di cappelleria, al Corso, venne oggi esposto il disegno dell'ing. de Paciani relativo alla riduzione del pianoterra del palazzo del Monte di Pietà.

Quantunque il disegno sia accurato nei suoi dettagli, le due botteghe, laterali alla porta principale del palazzo, sembrano oppresse sotto il pesante edificio. Ma di questo non puossi fare un appunto al disegnatore, dipendendo dalla costruzione del locale il di cui piano è al di sotto del livello della piazza, e per la dolcissima altezza del primo appartamento.

Ma il disegno non ha nulla a che fare col progetto; perciò noi, poco curandoci e dell'uno e dell'altro, attendemmo il verdetto degli intenditori in materia di questioni di pubblico interesse, sempre ben lieti di poter registrare, fare la storia, i progressi della nostra amata cittadina.

#### Disgrazia

L'altro ieri la maestra della frazione di Sanguarzo sig. Sudati Rosa uscendo dall'aula scolastica inciampò nel gravino della porta e cadde. Nella caduta si aprì il vaso sanguigno della gamba sinistra e riportò altre contusioni, perciò non avrà per parecchio tempo Ausguri di sollecita guarigione.

#### Gita desiderata

Il treno speciale per assistere al «Mellotefe» venne concesso, ed ora si stanno facendo le pratiche per le adesioni.

Avrà luogo la sera di martedì 24 corrente.

#### Comitato speciale

Quando prima verrà costituito un Comitato speciale per l'allestimento di uno spettacolo a favore del fondo preparatorio per il monumento nazionale alla Ristori in Civildale.

#### Fanna

#### Vigliaccherie

19 - Nei giorni scorsi le mura di molte case di Fanna vennero lordate di sconcezze, ed altre decorate di scritte inneggianti a Garibaldi ed a Giordano Bruno. Di tutto ciò si fanno forti certi messeri, o sapendo o presumendo di sapere i nomi di coloro che hanno applicato sui muri le scritte liberali, vanno in giro per la osterie addebitando loro anche le porcherie che forse avran fatto applicare essi stessi.

Ma fanno di più: subornano delle donne e le inducono ad andare a cancellare con materio inominabili i nostri ricordi patriottici.

Altre volte lo stesso povero illuso furono vedute straciare i manifesti per la commemorazione dell'eroe dei due mondi: denunziato e processato s'ebbero lire due di ammenda. Questo fatto esasperò gli avversari che giurarono vendetta, tentando di fare del male in tutti i modi a coloro che ritenevano avessero avuto ingerenza in quell'affare. E la lotta si acui dopo la conferenza Ferrarese.

Allora tutti i muri del paese si videro impacciati di «Morto ai socialisti, abbasso i lettori dell'«Asino», ecc.»; e l'ossessione è arrivata al punto che certi negozianti tengono esposti tali improprie nelle vetrine dei

loro negozi, come fossero le più belle cose del mondo.

Ma fecero ancora qualche cosa di più: scrissero essi stessi sui muri «abbasso i preti, le chiese, i frati», per poterne poi dar la colpa a quello quattro o cinque persone che così (conoscendo odiano ed aizzare contro di questi l'ira del popolo, mentre infine non sono che rei di una colpa: di pensare con la propria testa e non con quella degli altri). Però con queste persecuzioni ottennero un effetto che non si aspettavano.

Per puro sentimento di reazione scrisse un circolo «Giordano Bruno» che conta buon numero di iscritti, uomini e donne, che prospera e prospererà sempre di più, con somma rabbia della banda nera.

Uno del Circolo G. Bruno.

### Tarcento

#### Feste rimandate

Causa il cattivo tempo la «Festa di beneficenza pro Asilo Infantile» venne rimandata a domenica 22 corr. e persistendo il tempo piovoso sarà nuovamente fissata alla successiva domenica.

### Impressioni d'alpe

#### Conferenza del dott. Giuseppe Feruglio

(Vedi N. 68)

Si è tanto gridato contro le salite difficili e pericolose ma io son certo che la maggioranza di coloro, per non dir la totalità, che gridano contro di esse o non ne hanno mai fatte o se hanno tentata qualcuna si son tanto affaticati da restarne inorriditi.

Poiché per tali salite non basta avere una preparazione che si acquista colla lunga pratica, ma occorre un organismo atto a sopportare le fatiche e i disagi certamente non lievi che la montagna presenta; e così una salita facile per uno può essere difficile e quasi impossibile per un altro e viceversa.

Solo quando si è in ottime condizioni di preparazione e di forza le salite difficili cominciano a perdere la loro fama di terribili, solo allora l'alpinista misura bene il pericolo e lo confronta coi mezzi, di cui sa di disporre, solo allora la salita diventa un nobile agone fra la natura immobile e potente e l'astuzia e l'agilità dell'uomo che con essa combatte.

Chi in condizioni tali ha provato qualche salita difficile non potrà mai rinnegare questa forma ardita dell'alpinismo, chi ha provato il fascino irresistibile che esercitano le cime e i fianchi più aridi e inaccessibili, i lunghi canioni verticali che solcano le pareti, le strette cenghie che guardano i più orribili precipizi non può abbandonare il ricordo di tali fortissime impressioni.

E rimarrà sempre in lui il desiderio di ritornare fra quella natura selvaggia, sulle pareti a picco dove si sta sospesi ore ad ore scrutando con occhio di lince ogni più piccola asperità, ogni più debole accenno di via, dove ci si sente ad ogni momento così piccoli e così grandi; rimarrà perenne il desiderio di quelle aspre manovre che van svolgendo la corda lungo i massi, di quelle lunghe attese, di quei passaggi difficili e spaventosi che si eseguono con incredibili contorcimenti, di quel sibilo acuto dei sassi che si precipitano nell'abisso, che si rompono sbattendo, ruggendo in mille toni diversi sulle pareti, di quei piccoli ammassi di neve isolati all'ombra delle alte cavità, di quelle roccie dalle forme e dai colori strani, di quei lembi azzurri di cielo, di quel silenzio sovranamente grande.

Ma più che tutto, vincitore o vinto, rimarrà in lui il desiderio di cimentarsi nuovamente colla montagna; in quella lotta aspra e difficile ma leale ed aperta, in quella lotta che ci addestra o cindura ed alle mille battaglie della vita ci fa guardar sorridente.

Alla bellezza del torna io sento, o signori, che è stata troppo inferiore la mia disadorna parola, ma so pure che voi perdonerete il mio ardire che è stato spinto dal desiderio di giovare ad una di quelle istituzioni che sono figliolone dirette dell'alpinismo e che ognuno aiuta con piacere perchè hanno uno scopo nobile e santo.

A quella Colonia alpina, o Signori, che porta ai vezzi assegnati dell'alpe, all'aria resinosa dei boschi di pini, al sole aperto dell'ampia vallata, i figli dei nostri operai che intristiscono per lunghi mesi in case umide e buie, in cordili malsani, in aria infetta, quei piccoli bimbi dalla faccia triste o malcontenta, destinati ad essere facile preda del morbo, e che una cura provvida può far crescere forti contro al male, utili a se stessi ed all'umanità collettiva.

Fine

## Piatti di Quarlesinia

Il Carnevale è morto, e dalle sue ceneri è sorta griglia e tanta la Quarlesinia, con i suoi minus (è ancora permesso di servirli di questa parola?) esclusivamente magri.

Ma questo non vuol dire che si debba mangiare male, anzi tanti piatti ortodossi sono altrettanto delicati di un biondo consommé o di una appetitosa galantina. Dalla bracioline di salmone o di homary una bisque bismeggiante o una saporita bouillabaisse non fanno certo ericciare il naso al più difficile buongustaio. È il momento in cui si assaporano le ultime ostriche, che Arnaut! uno dei quaranta «mortalini», ce lasbrò anticamente con questi versi, assai impertinenti per i suoi colloqui dell'Accademia:

Asses des huitres!  
On est mieu qu'aves des savants  
On lit de moins quelques chapitres  
Et l'on ne perd jamais son temps  
Aves des huitres!

Anticamente in Francia erano pochi quelli che potevano mangiare il pesce di mare in causa del suo difficile trasporto. La tavola regale e quelle dei ricchi signori erano le sole che potevano permettersi simile lusso.

Alla Corte di Francesco I, durante la quarlesinia, i legati di loro preparati col vino di Spagna, erano uno dei piatti prelibati. Anna d'Austria, il pranzo magro del sabato esigeva sempre un piatto d'anguille. Quando si pensa alla difficoltà che si aveva allora per procurarsi il pesce, si rimane meravigliati nel leggere il menu del pranzo che fu offerto dall'Arcivescovo alla moglie di Carlo IX, Elisabetta d'Austria, quando arrivò a Parigi. C'erano due canestri di ostriche fresche - 1 di ostriche conservate - 200 aringhe fresche - 200 aringhe affumicate - 1 cesta di folele - 1000 carciofi - 4 grandi salmoni freschi - 10 grossi rombi - 13 sciogolo - 12 grossi carpinioni - 8 luoci - e dei pescolini. E quello si chiamava forse fare astinenza? La bella marchesa di Pompadour, ai suoi 49 anni, pranzi della Quarlesinia, aveva sempre 45 piatti, tutti magri. Il cuoco che li componeva doveva certamente essere un grand'uomo; prelo che la storia non ci abbia trasmesso il suo nome. In Spagna si era meno raffinati. Saint Simon, che in qualità di ambasciatore del Re di Spagna, passò la Quarlesinia del 1723 presso l'Arcivescovo di Toledo, narra: « Quel tempo di astinenza è piuttosto noioso in Castiglia; la lontananza del mare, l'indolenza degli abitanti, fanno sì che il pesce vi è quasi sconosciuto. Non vi sono nemmeno dei legumi acciugati. I fiumi non hanno pesci, e in fatto di legumi non c'è che l'aglio, lo cipollo e i cardi; non c'è né latte, né burro. Si trova del pesce marinato che sarebbe buono, se l'olio non fosse tanto cattivo da appassire perfino lo stardo. Si è ridotti alle uova ed alla cioccolata ».

Quest'ultima è rimasta ancora adesso uno degli alimenti preferiti degli spagnuoli. Brillat-Savarin uno dei più famosi gastronomi del suo tempo, l'autore dell'«Anima Physiologie du Cui», amava moltissimo lui pure la cioccolata o un giorno, visitando il convento di Bellec, la superiora gliene offrì della così perfetta, che subito il celebre gastronomo ne chiese la ricetta. « Signore, rispose la Madre Bad sea quando volete prestare della buona cioccolata, fatela fare la vigilia in un recipiente di maiolica, e lasciatela riposare. Il riposo della notte la concentra o gli dà un voluttoso che la rende migliore. Il buon Dio, aggiunge la suora, abbasando gli occhi, non si può offendere di questo piccolo raffinamento giacché è lui stesso tutto coccolazione ».

I Romani amavano assai anche loro i piatti magri, e sappiamo come appeseroso milioni di sterzeri approvvigionarsi i loro vivi di mureno e di lamprede, alle quali gettavano poi in pasto i loro schiavi. Nel ruscello d'acqua corrente che attraversa il trichiquim gli invitati potevano prendere con la mano il pesce che più gli piaceva e farlo preparare davanti ai loro occhi. Ma se possiamo rimpiangere i loro banchetti, che l'arte pagana trasformava in feste meravigliose e certo loro raffinatezza scomparso per sempre, non si può dire lo stesso per il famoso Garum, che i Cesari pagavano due a mille pezzi d'argento la misura di sei libbre, quando proveniva da Branzio o da Antipolis, i quali erano i centri produttori più rinomati. Su qualche litore ignoravo che cosa fosse il Garum, e no voglio condire il suo salmone uno di questi venerdi, ecco in che cosa consisteva: era la putrefazione intestinale di certi pesci macerati nel sale.

Un tempo, il pesce era così caro a Parigi, che i signori lo giocavano a Corte. Fino al XVII secolo le aringhe venivano portate da dei battelli che riuotavano la Senna. Più tardi il pesce fu trasportato dai Chasse-mare di ginevrini speciali che scendevano ogni mattina la rue Poissonnière e la rue Filles, per formarsi nello stesso posto dove adesso è il padiglione appositamente costruito per il pesce che ogni mattina viene portato alle Halles. I jurés vendevano non reglavano lo smarcamento della merce, operato dai jurés déshautiers, e contavano il peso; sui jurés pur l'homme erano incaricati del servizio d'Ispezione sanitaria. Fra la dove andavano ad approvvigionarsi i provveditori della Corte, delle case signorili o delle abbazie, che prendevano i pezzi migliori. Il resto veniva comprato dallo massale e dalle poissonnes, corpiorazione alla quale apparteneva Madame Angot, che l'operaista di Lecoq ha reso così popolare.

A poco poco, le comunicazioni diventavano più facili, il pesce non fu più un cibo riservato ad alcuni agiati. Sul Quay « Pont de Change » si poteva, per 15 soldi, mangiare tre aringhe accostate, con cipolle e aceto. Nel 1807, le ostriche di Elbeuf si vendevano a 12 soldi la dozzina al famoso restauranti Very mentre il salmone costava 2 lire la porzione e la razza l'ira e mezza. Oggi dei treni speciali condotti tutti da

maré partono dai porti di mare per arrivare a Parigi la notte, e il pesce viene trasportato alla Halle tra le 5 e le 8 del mattino. Nel ventre de Paris, solo ha descritto con quella sua precisione meravigliosa, lo strano spettacolo di questa massa enorme di pesce ammonticchiato. Del resto le Halles offrono una colpa d'occhio straordinario, e quasi tutti i forestieri vanno una volta a vedere tutto ciò che la bocca vorace di Parigi inghiotte in una giornata. Basta dire che nel 1905 si sono ingolate 363,761 centinaia d'ostrie!

# Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Il servizio delle affissioni

### La formazione di un Consorzio

Abbiamo dato a suo tempo la notizia che a Roma si sarebbe svolto un importante Convengo dei Comuni d'Italia, per trattare intorno alla questione del servizio delle affissioni pubbliche. Come è noto a quel convegno ha partecipato altresì il Comune di Udine, delegando il sindaco Nathan a rappresentarlo.

Ora che il Convengo si è chiuso, crediamo opportuno di pubblicare le deliberazioni prese dai rappresentanti dei vari Comuni, deliberazioni importanti, trattando di formare un unico consorzio a vantaggio generale.

Il Consorzio avrà per fine di facilitare ed estendere la reciproca accettazione di ordini di affissioni fra i Comuni consorziati, nell'intento di offrire alla rispettiva clientela di utenti una larga ed efficace pubblicità in tutti i Comuni che hanno municipalizzato il servizio ed impedire che altri enti od imprese interessate possano deviare, menomare o paralizzare le ordinazioni.

Il Consorzio dovrà ispirarsi a criteri eminentemente commerciali, data la natura speciale del servizio.

Ogni Comune consorziato è autorizzato a ricevere ordinazioni per altri Comuni pure consorziati.

Il Comune che assume affari anche per altri Comuni, si occuperà della liquidazione dei diritti d'affissione in base alle tariffe vigenti nel Comune dove verrà fatto il servizio e provvederà quindi alla spedizione degli avvisi ai Comuni interessati ed alla liquidazione della sua competenza stabilite in un 10% sulla tariffa del Comune in cui deve eseguirsi la pubblicità.

Nessun Comune potrà concedere sulle tariffe degli altri Comuni consorziati sconti maggiori di quelli che eventualmente i Comuni stessi accordassero in base alle loro tariffe, salvo casi speciali e previo accordi da prendersi di volta in volta.

Alle spese d'impianto e di esercizio da sostenersi dal Comitato direttivo, comprese quelle per la pubblicità, si provvede:

a) con un contributo di iscrizione di L. 25 per i Comuni inferiori ai 25.000 abitanti di L. 50 da 25 a 50.000 abitanti, di L. 100 da 50 a 100.000 abitanti, o di ulteriori L. 50 per ogni 50.000 o frazione di 50.000 abitanti in più, ritenuto però che il contributo non sarà mai superiore a L. 500.

b) coll'assegno in fondo spese della metà della percentuale succitata.

c) con un ut. rona concorso dei Comuni consorziati, ove i contributi di cui alle lettere a e b non fossero sufficienti, in proporzione dell'ammontare annuo delle rispettive percentuali di cui sopra.

Nel caso che alla fine del primo esercizio che scadrà il 31 dicembre 1905, ad alla fine di cinchiodono dei due successivi esercizi annuali rimanesse sulle somme cui sopra raccolte una eccedenza superiore a L. 3.000 da trattarsi in un modo da decidersi, l'ecedenza in più verrà restituita proporzionalmente ai Comuni consorziati.

Questi accordi avranno effetto in via di esperimento fino al 31 dicembre 1910.

Il Consorzio si riterrà costituito non appena siano pervenute al Sindaco di Roma e non più tardi però dell'aprile 1908 le adesioni deliberate dalle rispettive Giunte Municipali di un numero di Comuni, che collettivamente rappresentino almeno due milioni di abitanti.

Nell'ottobre 1910 il Comitato direttivo convocherà i Comuni consorziati per l'eventuale rinnovazione o modificazione degli accordi ora intervenuti.

## Collegio degli ingegneri del Friuli

Il consiglio direttivo del Collegio degli ingegneri, nella seduta di ieri, deliberò di aderire alla Federazione fra i socialisti degli ingegneri e degli architetti italiani teale costituita in Roma.

Scopo della Federazione è quello di tutelare il titolo, l'esercizio ed in genere il prestigio della professione di ingegnere ed architetto, curando l'applicazione delle leggi vigenti ed adoperandosi perché si supplisca eventualmente ad esse, laddove sieno insufficienti e mancanti; di occuparsi inoltre delle questioni tecniche o scientifiche di carattere generale e di risolvere le questioni professionali che le vengono sottoposte dai socialisti federali.

## AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi

## UNA NUOVA GITA della Società Alpina Frlulana

Dopo domani, domenica, i soci della Società Alpina Frlulana sono invitati ad una splendida gita al Monte Lauer (m. 1001).

Ecco il programma integrale:  
Ore 6 — Partenza da Udine in vettura.  
Ore 6.30 — Partenza da Udine in bicicletta.

Ore 7.30 — Arrivo ad Altimis (chilometri 16,5).  
Ore 7.30 — Partenza da Altimis a piedi.

Ore 8 — Arrivo a Forame (m. 313).  
Ore 9 — Arrivo a Subit (m. 727).

Ore 9.30 — Partenza da Subit e a per il crinale del monte Noraz (circa m. 900).  
Ore 10.30 — Arrivo alla vetta del monte Lauer (m. 1001).

Colazione.  
Ore 12 — Partenza dalla vetta e discesa.

Ore 14 — Partenza per Cergneu sup. m. 320).  
Ore 15.30 — Arrivo a Nimis donde a volontà si può raggiungere in ora 1 e un quarto la stazione di Tricesimo ed in ora 1 o mezza quella di Tarcento. Il treno parte da questa stazione alle 20.48, da quella alle 20.55.

I ciclisti potranno: o lasciare la bicicletta ad Altimis o riprenderla ritornando da Nimis a piedi per la strada di Monte Croce (Km. 5) o farla trasportare da Altimis a Nimis dalle vetture che alla mattina hanno trasportato i gitanti ad Altimis. Sia da Altimis che da Nimis in meno di una ora saranno ad Udine.

Spese: Vetture Udine-Altimis lire 1.50, biglietto III classe Tricesimo-Udine lire 0.85. Colazione ed altre spese lire 3 in tutto.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale sino alle ore 18 del giorno 21 marzo.

## UN SAGGIO alla Società di Ginnastica Scherma

Ricordiamo che questasera, alle 20.15, gli allievi e soci della Società udinese di Ginnastica o scherma, daranno un saggio di cui ci piace pubblicare il programma:

Parte prima: Allievi e soci. Entrata, schieramento, saluto — Allievi. Esercizi a corpo libero — Soci. Esercizi con appoggi alternati con esercizi a corpo libero — Allievi. Esercizi alle parallele — Soci. Esercizi alle parallele.

Parte seconda: Allievi. Salto della cavallina — Soci. Esercizi agli anelli — Allievi. Esercizi con bastoni — Soci. a) Esercizi con manubri (squadra atletica) b) Esercizio con pesti per i soci Bruno Giordano e Antonio Marchiori — Soci. a) Salto del cavallo. b) Esercizio al cavallo con maniglie per il socio Barbieri Aurelio — Soci. Accademia di lotta per i soci A. Marchiori e U. Locatelli — Allievi. Salti collettivi — Soci. Piramidi con scale.

## Le erbe arginali

Una questione di alto interesse pubblico si andava agitando da anni tra il Demanio dello Stato e privati frontisti a proposito della faciliatura delle erbe crescenti sulle banche, controbanche o scarpate arginali dei pubblici fiumi. I privati frontisti per un consuetudinario di lunga durata ininterrotta vantavano un diritto di usucapione, un usufrutto, una semiproprietà: il Demanio invece sosteneva che la tolleranza dei suoi agenti non poteva avere trascritto alcun diritto nei frontisti per la natura stessa del pubblico Demanio che, essendo inalienabile, non consente prescrizione di diritto alcuno a favore degli abitanti.

Una sentenza della Corte di Cassazione di Torino del 31 dicembre u. s. è venuta ora a risolvere in modo definitivo la importante questione. Riconosciuto che gli argini dei pubblici fiumi sono di demanio pubblico, la Suprema Corte dichiara che l'inalienabilità, che è della natura degli stessi, reca con sé il nessun effetto giuridico del possesso in altri della cosa pubblica, o la impossibilità di atti legali che contengono l'impronta e la trasmissione di una proprietà anche imperfetta come sarebbe la costituzione di una servitù prediale sugli stessi. I prodotti degli argini fluviali, dice la Suprema Corte, se sono a ritenersi formanti parte del demanio pubblico come di un tutto individuo coll'argine, ne deriva per logica e necessaria conseguenza che non possa dai privati acquistarsi il diritto al godimento dei medesimi per la via usucapione. La circo stanza che lo Stato tragga profitto di alcune pertinenze dell'beni di Demanio pubblico sia con l'affitto, sia col cedolo in appalto, non muta la loro natura, e serve a dimostrare la loro destinazione all'uso pubblico, concorrendo a sollevare lo speso necessario per la loro conservazione ad opere di pubblico, generale interesse.

E la Corte suprema, concludendo, col confermare la denunciata sentenza 25 giugno-3 luglio 1905 della Corte d'Appello di Brescia, riconosce nel Demanio il diritto di far cessare immediatamente qualsiasi uso, godimento ed ingerenza dei privati sugli argini dei pubblici fiumi e in ispecie riguardo al taglio ed alla raccolta delle erbe, dei vimini e degli altri prodotti.

## Camera di commercio

Adunanza del 6 Marzo  
Seguito della seduta VI.

Guida tecnica della indusrie friulane  
La Camera dà incarico al segretario di compilare una Guida tecnica delle industrie friulane con annesso l'elenco dei commercianti.

Riforma della legge sugli infortuni degli operai  
La Camera delibera di trattare, nella prossima seduta, l'argomento della riforma della legge sugli infortuni degli operai e di presentare al Governo i propri voti.

Delibera pure d'aderire al Congresso che, sullo stesso argomento, avrà luogo in Roma.

## VIII Nome

La Camera nomina il cons. Pico revisore dei conti; il cons. Micoli membro della Commissione per la tassa camerale; il cons. Beltramo membro della Commissione per le liste elettorali della Camera.

Rilegge la Commissione di vigilanza dei Magazzini generali, composta dei consiglieri Bruich e Spezzotti o del sig. Luigi Mastroni.

Nomina il cons. Galvani a rappresentante la Camera, assieme al presidente, nel Comitato Friulano per la navigazione interna.

Nomina il rag. avv. Carlo Mariva o il rag. Alessandro del Torsio a far parte della Commissione direttiva dell'Istituto Ufficio di collocamento in Udine.

Nomina l'avv. Eugenio Linussa e il sig. Alberto Calligaris a far parte del Consiglio direttivo della Società popolare superiore di Udine e il cons. Lascini a far parte del Consiglio direttivo di quella di Sacile.

Nomina i consiglieri Polese, Bert, Brunetti e i signori Picotti Eugenio, Moro ing. Vittorio, De Nardo Giuseppe, De Carl Ugo, Michelutti Angelo, Saratogo Michiorre, Polzot Damiano, Foglioli, Ugo, De Rosa ing. Giulio, Di Moro Alvise a rappresentare rispettivamente la Camera nei Consigli direttivi delle Scuole d'arte applicate all'industria di Pordenone, Palmanova, Paluzza, Ampezzo, Cividale, Forgaria, Gemona, Maniago, Ovaro, Prato Carnico, S. Giorgio Nogaro, Spilimborgo e Sutrio.

La seduta è levata.

## La prima lezione d'igiene ai maestri elementari

Il chiarissimo prof. E. Chiaruttini inaugurò ieri la serie delle lezioni di igiene, indette dall'Unione medica della nostra città, a favore dei maestri elementari delle scuole di Udine e provincia, con una chiara, precisa ed elaborata trattazione del tema: « Anatomia degli organi respiratori e fisiologia della respirazione ».

Erano presenti, in un'aula della scuola femminile in Via Dante, circa settanta insegnanti, i quali manifestarono unanimi il proposito di assistere a tutte le successive lezioni, che verranno cortesemente impartite da parecchi egregi medici della città.

La lezione del prof. Chiaruttini, che fu — si può dire — una geniale conferenza seguita con costante interesse — e senza dubbio con profitto — dai maestri convenuti. Invero l'egregio professore, oltre a possedere estesa dottrina, è padrone di quell'arte preziosa che consiste nel presentare un tema, sia pur arduo ed astruso, sotto forma intuitiva, chiara, accessibile a tutti e anche dilettevole, perché schiva di mezzi pedanteschi.

Epperò in tutti i maestri convenuti rimase vivo il desiderio di ridurre la sua autorevole parola e quella dei suoi egregi colleghi, che con lui si prestarono volentieri a diffondere tra gli educatori i rudimenti di una scienza utilissima e geniale.

## Vicende d'amore

Lo studente Cristoforo Morocutti fu Cristoforo, d'anni 22, è nativo della Carnia, ma è conosciuto nella nostra città perché vi dimorò parecchi anni come studente dell'Istituto.

In seguito si trasferì a Genova inserendosi nella scuola nautica di quella città.

Avvenne al Morocutti d'imbarcarsi nella superba capitale della Liguria, nella governo Eriehotia Di Lorenzo di Francesco nativa di Rieti, Terranova di Sicilia, e se ne invaghi per deliramento.

La giovane non fu insensibile all'ardore del Morocutti, tanto che portatosi presso la sua famiglia, che è ricchissima, riuscì a sottrarre la bella somma di 20.000 lire fra denaro e cartello di rendita, ed a raggiungere nuovamente il dano del suo cuore prendendo il volo — diceci — per le coste dell'Africa.

Il padre della fuggitiva sparse denuncia all'Autorità contro il Morocutti per ratto di minorenni.

L'autorità cerca di scoprire la giovane coppia: intanto in città questa notizia — essendo il Morocutti assai conosciuto e stimato perché giovane studioso e intelligente — forma il tema di tutti i parlari.

## Fra una cronaca e l'altra

### LE UOVA

Sono forse, dei prodotti naturali, quello che ottiene lo simpatia maggiori e più incontrastata dell'uman genere.

La uova — si sa — sono il principio di molto cose e questo già costituisce uno stimolo all'interessamento ed alla simpatia. Non però il titolo più valido o più generalmente onosciuto ed apprezzato. Lo simpatie umane, infatti, in questo caso, si manifestano con una pronta e copiosa assimilazione o sono senza dubbio più per l'alimento esportato e sano che... per il resto.

Il fatto è che il consumo delle uova è andato enormemente aumentando, in conseguenza anche di una demoralizzazione che esiste alla moda ed anche agli aumenti di prezzo.

Questi sono stati considerevoli ed interrotti; dai rilievi fatti dalla Società Britannica per l'allevamento del pollame sul mercato londinese, danno un aumento medio di 15 centesimi per dozzina in confronto dei prezzi praticati cinque anni fa: in novembre e dicembre si pagano le uova all'ingrosso a 2 lire la dozzina; lo scorso anno a Nuova York il prezzo è salito a 3.75 e 4 lire, il che ha fatto sì che, nonostante la enorme produzione americana, si manifestasse dall'Inghilterra una su quel mercato.

Il celebre naturalista « Murrill » nel suo primo viaggio, trasportò quasi 5 milioni di uova. Per il momento italiano, senza interrogare la statistica, basta rivolgersi alla nostra massa per sapere che da parecchi anni non si hanno più, anche nelle stazioni migliori, i prezzi tradizionali e che l'uovo a un solo uovo è diventato un ricetto sempre più lontano. E un ricordo va anche di quando la colazione operaia composta di due uova sode o del sale necessario che si poteva a Milano acquistare, nella stagione buona, da ogni fruttivendolo per tre soldi soltanto.

Si vuole da noi attribuire tale rincaro delle uova alla esportazione, la quale non fa grande incetta per spedito all'estero; la causa però è assolutamente priva di fondamento. E' il consumo che, anche in Italia, è aumentato in modo confortante e che ostenta ai mercati esteri la produzione dei nostri allevatori. Infatti nonostante gli sforzi di questa l'esportazione è rimasta quasi stazionaria, come ben dimostrano le cifre seguenti, che rappresentano le quantità medie annue di uova esportate.

Anni	quintali	Media annua
1871-75	64.794	
1876-80	233.911	
1881-85	259.374	
1886-90	180.019	
1891-95	228.712	
1896-00	313.913	
1901-005	392.105	

L'aumento grandissimo che comincia col quinquennio 1876-80 segna l'inizio dell'organizzazione dei trasporti per questa delicata merce.

Una tendenza all'aumento presenta invece l'importazione, che noi facciamo dalla Turchia Asiatica ed Europa, dalla Tripolitania, dalla Francia, dall'Austria-Ungheria, dalla Tunisia, dalla Germania, dalle Svizzera, dalla Grecia, dal Belgio e persino dalla Cina.

La maggior parte dell'importazione è diretta verso l'Inghilterra, la Germania, la Svizzera, il Belgio, la Francia e l'Austria-Ungheria. Basa è molto remunerativa e si comprende che i nostri commercianti si preferiscono al mercato interno, tanto più che la organizzazione relativamente buona che anche da noi ha raggiunto questo commercio, ha ridotto il rischio a limiti normali.

Abbiamo visto che per gli sforzi degli esportatori non hanno portato grandi frutti; uno sguardo ai mercati esteri principali, l'Inghilterra ed il britannico, fa rilevare ancor più i nostri scarsi progressi.

L'esportazione nostra complessiva ha raggiunto un valore medio di 50 milioni di lire; sul solo mercato inglese la Russia vende per una cifra quasi equivalente; la Danimarca per oltre 40 milioni, per 25 la Germania, per 20 circa il Belgio, per oltre 12 milioni la Francia. L'Italia figura soltanto al sesto posto.

La maggior parte dell'importazione è diretta in questo caso a nostro svantaggio; le cose non vanno però meglio sul mercato germanico.

In Germania nel 1907, su una importazione di oltre un milione e mezzo di quintali di uova — in cifre arrotondate — circa 700 mila sono venduti dalla Russia, 600 mila dall'Austria-Ungheria, 70 mila dalla Bulgaria e 80 mila soltanto dall'Italia.

La Russia, concorrente ultimo venuto, è il più formidabile, avendo saputo in pochi anni organizzare mirabilmente il proprio commercio delle uova. L'esportazione di questo si è dal 1886 decuplicata e nel 1905 il suo valore si avvicinava ai 200 milioni. Risultato mirabile, dovuto alle speciali cure che di questo commercio ha la Amministrazione ferroviaria, la quale ha approntato materiale ed impianti appositi, senza arrestarsi di fronte a sacrifici risentiti.

La debolezza nostra non sta tanto nei difetti della organizzazione commerciale quanto nella deficienza della produzione.

Questa è completamente disorganizzata nonostante gli sforzi lodevoli compiuti da pochi benemeriti; per di più gli incettatori pesano su di essa, sfruttando l'ignoranza dei contadini e privandoli dello stimolo di una larga remunerazione. E' il difetto generale della nostra agricoltura, la mancanza di organizzazione; per la produzione delle uova l'inerzia è maggiormente colpevole, poiché si tratta di un prodotto di smercio facile e sicuro; che non richiede investimento grande di capitale e che è largamente remunerativo.

Scelezionando gli animali, dal punto di vista della produttività, o componendo dei gruppi in modo razionale, si riesce ad aumentare di una metà e talvolta anche raddoppiare la capacità produttiva dei singoli capi.

Una alimentazione regolare e razionalmente composta, infuocata pure in modo favorevole.

In Australia, durante un concorso governativo durato dodici mesi ed al quale hanno partecipato tutti gli Stati, sottoponendo il pollame a trattamento speciale, fu possibile elevare la produzione ad una media di 927 uova per ogni famiglia composta da un gallo e da sei galline.

In Germania, in concorsi organizzati in modo simile, si è riusciti ad elevare la produzione media di ogni capo da 70 a quasi 100 uova. Risultati anche più notevoli si sono ottenuti nelle Isole Britanniche, dove impressionanti dall'ammontare enorme del consumo, si dedicano da qualche anno speciali cure alla produzione delle uova.

Gli allevatori inglesi hanno anche iniziato — e pare con successo — esperimenti per la produzione d'uova medicamentose. Sono queste uova nelle quali la percentuale di determinate sostanze viene artificialmente aumentata, sottoponendo a speciale regime alimentare, il pollame. Si possono così ottenere uova che avviano certamente un grande successo nelle cure ricostituenti, oggi tanto in voga.

Non sappiamo se ai nostri allevatori occorrerebbe, nelle condizioni odierne, mettersi sulla stessa via; il fatto però può loro servire come dimostrazione evidente del concetto cui qual'è la produzione delle uova è curata e disciplinata.

E' vero che Governo ed Enti pubblici stimolano continuamente con gare, concorsi, esportazioni ecc., la iniziativa privata ma è però inaspettabile che questa è operosa, attenta o vigile, si chiederò o fare le uova, mentre da noi pensano... che a ora le uova bastano le galline e un mucchietto di letame sul quale possono razzolare.

## ARDIGÒ E DE AMICIS

Ricordiamo che questa sera alle ore 20.30, al Teatro Minerva, il prof. Felice Morigianni parlerà del grande filosofo Roberto Ardigò.

Alla conferenza prececherà una breve commemorazione di Edmondo De Amicis.

Come è noto, il ricavo della conferenza andrà a beneficio del Ricreatorio popolare « Carlo Facca ».

## Notizie agrarie della prima decade di Marzo

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di Marzo: La pioggia di questa decade giuocano molto ai frumenti ed ai pascoli dell'Italia settentrionale, specialmente in Piemonte ed in Lombardia. Nel Piemonte, Veneto ed Emilia il madorio ed il pasco sono in fiore; in Lombardia lo sviluppo delle gemme degli alberi da frutto fu alquanto ostacolato da venti forti. Lo stato delle campagne continua soddisfacente nell'Italia centrale e nella regione meridionale mediterranea. Sulle coste del basso Adriatico si ebbero piogge nella provincia di Foggia, che sebbene non del tutto sufficienti, pur tuttavia riuscirono assai vantaggiose a quelle terre. Il difetto di umidità si è andato invece accentuando nel territorio della provincia di Bari. In Sicilia si ebbero piogge copiose e benefiche nelle provincie di Catania e Siracusa; altrove esse furono insufficienti ai bisogni del terreno. In complesso i frumenti sono ovunque promettenti. Si attende a tutti i lavori propri della stagione, specialmente alle semine primaverili.

## Non andate negli Stati Uniti

L'ultimo rapporto giunto dal R. Consolo generale di New York informa che mantenendosi invariata la situazione del lavoro negli Stati Uniti, i nostri emigranti raccomanderebbero una grave imprudenza commettendo così a cercare lavoro, senza avere in precedenza assunto sicure informazioni.

## Per la scuola d'Arti e Mestieri di Cividale

Ieri alla Camera, discutendosi il bilancio di Agricoltura, Pon. Morpurgo parlò a favore delle scuole d'arti e mestieri. Riproduciamo dal resoconto parlamentare:

Morpurgo. In attesa di più largo stanziamento per le scuole industriali raccomanda al ministro di sussidiare quanto è più possibile le scuole di arti e mestieri e più particolarmente quelle di quei piccoli centri che danno grande contingente alla emigrazione.

Accenna più specialmente alla scuola di arti e mestieri di Cividale e in genere della provincia di Udine che hanno dato buoni risultati e che ne darebbero di ottimi con un maggiore contributo dello Stato.

Cocco Ortu. Studierà se e come si possano accogliere le raccomandazioni che gli sono state rivolte essendo suo vivo desiderio di favorire in ogni maniera lo sviluppo delle scuole industriali e professionali.

## Belli i Splendidi!

Questa ora l'espressione che usciva dal labbro di tutti quelli che ieri ebbero occasione di vedere per la via della città i due superbi stalloni governativi Meteor e Mellone.

Questi due colossi destinati alla R. Stazione di Mont' Equina (via Cussignacco 50) cominceranno a funzionare domani stesso, essendo ormai pronte un numero considerevole di cavalli.

Orario: Mattina ore 8, sera ore 4.

Gli ingenti risparmi

di una vecchia domestica

Da ieri si parla o si fanno in città i relativi commenti, intorno ad un ingente pecunio che sarebbe stato trovato nella stanza in cui alloggiava, in Via Mazzini, presso la famiglia Stefanutti...

Secondo il Gazzettino, in questi giorni la vecchia servente ammalò e la famiglia Stefanutti chiamò tosto il medico Borghese che giudicò trattarsi di caso piuttosto grave.

Ispezionando la stanza, i padroni della Misulini riferirono che in parecchi ripostigli, la vecchia Misulini aveva nascosto del denaro: furono infatti rinvenuti delle «genove» d'oro, napoleoni, acudi, monete d'argento e vari libretti della Cassa di risparmio rappresentanti un complessivo importo di oltre 50 mila lire.

Riduzione di pena

Leoni Francesco d'anni 31, ora accusato di avere truffato in Udine una bicicletta a Floretti Pietro; un'altra a Mattiassi Antonio di Pastian Schiavonesso; una terza a Bernacchi Giuseppe di Padova; ed una quarta a Milani Antonio di Rovigo.

Egli avrebbe ancora carpito un soprabito a certo Chiussi Antonio.

Il Tribunale di Udine condannò il Leoni a due anni, nove mesi, ventidue giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza.

La Corte d'appello di Venezia riduce la pena a 18 mesi e mezzo di reclusione e 360 lire di multa.

Beneficenza

Il sig. co. Fabio Beretta giusta incarico avuto dalla testè defunta co. Lucia Beretta vedova De Puppi versò a questa Congregazione di Carità lire duecento per distribuirsi quanto prima ai poveri della città.

La Congregazione tutta riconoscente ringrazia.

Il mercato d'oggi

Essendo ieri giornata semi festiva, avevano oggi il mercato mensile dei vitelli.

Non ostante il tempo piovoso il concorso fu ottimo: il vasto prato riservato nel giardino Umberto I, brulicava di animali.

Pura movimentato il mercato agnino. Questo continuo crescendo dei nostri mercati, è lusinghiero per Udine, e promette di un sempre maggior risveglio economico ed industriale dell'intera regione.

COME REGOLARSI?

Si legge nel n. 28 del « Münchener Mediz. Wochenschrift » che il dott. Soetbeer, avendo il comando di potere studiare minutamente l'eliminazione dell'acido urico in un gottoso durante gli accessi, volle vedere come e in qual proporzione l'acido urico veniva eliminato, variando l'alimentazione del paziente.

Dalle molteplici osservazioni fatte, il dott. Soetbeer ha potuto convincersi di questi due fatti importanti:

1.° che somministrando carne ad un gottoso prima dell'accesso non si viene ad influenzare l'eliminazione dell'acido urico come nel sano; anzi esso diviene minore.

2.° che l'eliminazione dell'acido urico durante l'accesso aumenta fortemente anche con dieta senza carne.

Si vera sunt exposita, bisogna dunque andare adagio nella prescrizione della tabella dietetica e guardarla soprattutto dall'imporre regimi esageratamente severi, la cui efficacia sarebbe fondata più sulla teoria che sulla pratica.

Vicivversa si può andar sicuri in alcune prescrizioni curative ed igieniche, e fra le prime merita essere rammentata anzitutto l'Antagra, il rimedio antigitoso, antiurico, della Ditta Bisleri di Milano: e fra le seconde deve annoverarsi l'uso di acque ipomineralizzate, diuretiche, come la Nocera Umbra (Sorgente Angelica).

Queste due prescrizioni, al contrario di quella del regime dietetico, sono basate sopra una lunga e severa pratica, la quale, in fin dei conti, è quella che ha la maggior importanza.

Spettacoli pubblici TEATRO SOCIALE

«MEFISTOFELE»

Una folla ieri sera per la terza rappresentazione del «Mefistofele».

L'esecuzione fu ottima, ed il pubblico che trovò tutto di suo gusto, applaudì calorosamente.

Notiamo con piacere che finalmente fu salutata con un caldo applauso la suda a Dio, cantata con grande arte dal Manuvello.

Banissimo, come sempre, la signorina Solari. Così pure il tenore Bollo-Maria che, rimosso dall'indisposizione dell'altra sera, cantò con maggior voce ed ebbe la sua rivincita bissando la romana dell'Epilogo.

Da lodarsi l'innovazione dei riflettori per le luci della scena; tuttavia ci sembra troppo verde la prima del Sabbia classico. Ne risente l'effetto dello scenario che pur è molto bello, e più di tutto ne risente l'aspetto delle persone.

Va notata anche la completa oscu-

rità del teatro durante gli atti: forse sarebbe miglior cosa un po' più di luce.

Oggi ripreso: domani alle ore 20.30 quarta rappresentazione. Il teatro era già ieri sera quasi tutto venduto.

Le operette in aprite

Per Pasqua l'impresa ha stabilito di far venire una compagnia d'opere ai Sociale. Non sappiamo ancora il nome della compagnia; certo sarà di primo ordine.

FRA LIBRI E RIVISTE

Prof. Avv. Franchi. I Cinque Codici del Regno d'Italia - «edizione vademecum» - Un volume di 749 pag. e due colonne, leg. eleg. in tela. - U. Hoepli, editore, Milano 1907. - L. 5.

Fra i magistrati o gli avvocati sono giustamente tenuti in speciale considerazione le opere dell'avv. Franchi, professore alla R. Università di Modena, le quali alla profondità degli studi giuridici associano una rigorosa illustrazione delle nostre leggi. Egli ora presenta raccolti in una «elegante» edizione vademecum, i Cinque Codici (ovvino - di proc. civile - di commercio - penale e di proc. penale), correlati da opportuni richiami a leggi e a regolamenti, o note di particolare momento per l'interpretazione e applicazione precisa. Ciò differenzia questa pubblicazione dalle altre congeneri, e rende l'«elegante» volume - in cui è notevole la nitidezza della parte tipografica - un'eccezionale manuale d'indole. Sarà quindi accolto con la consueta preferenza dai professionisti anche per il facile e pronto ausilio che offre nei vari casi di consultazione. Sotto questo specialissimo aspetto che accresce l'importanza al lavoro dell'avv. Franchi, vanno pure ricordate le precedenti sue pubblicazioni, che ebbero testè l'onore di una seconda edizione, e cioè la ripulita edizione dei Codici o Leggi del Regno d'Italia accuratamente riscontrati sul testo ufficiale, in 4 volumi e cioè: - Leggi usuali - Leggi o convenzioni sulle privative industriali; tutti pubblicati dallo stesso editore Hoepli.

IL PIACERE NEL MORIRE

Testimonianze di... resuscitati

Quali sono le sensazioni che uno prova quando sta per morire?

E' questo un problema che si è posto ed ha cercato di risolverlo il dottor G. B. Berndt morcè i referti di parecchi individui che si avvicinarono così alla morte da averne le impressioni ma che poterono però ritrarsene a tempo. Il risultato della sua indagine egli ha raccolto in un libro intitolato Il Piacere nel morire ed un estratto di esso apparve nell'«Hindoo spiritual magazine del 20 scorso dicembre».

Lungi dall'essere quel passo così terribile come l'uomo crede, la morte, secondo il dott. Berndt, sarebbe... il contrario!

Il primo testimonio di ciò fu un certo Arnold Stegrett sfuggito miracolosamente alla sorte di essere ridotto in pezzi cadendo dall'altrezza di oltre 100 piedi dal picco Hoptistoch delle alpi. Egli cadde su delle piante i cui rami formandosi una specie di letto gli permise di toccare terra sponzionalmente ammucchiato ma ancora respirante. «Impiegati, egli dice, un paio di tempo a cadere sicché potessi considerare ciò che mi circondava e pensare a molte cose. Comprendevo di precipitare verso la morte ma non provavo timore, né dolore, né sconcerto. (Se dire che se mi fossi trovato in caso di lottare ancora per la vita sarei stato in una agonia terribile. Cominciavo a sentirmi ostentamente felice e ogni problema della umana esistenza mi appariva evidente; comprendevo come gli uomini dovrebbero vivere per evitare la lotta, il dolore, la miseria e la povertà e possedere il segreto della perfetta felicità.

Dicevo tra me: se posso ritornare di nuovo alla terra sarò capace di far più bene al mondo di quanto sia stato capace di farne qualche filosofo. Sembrava che una deliziosa armonia risuonasse alle mie orecchie come se il sole, le montagne ed i boschi cantassero intorno a me.

Quando, passando attraverso i rami, venii lanciato d'arbore in arbore, ero vagamente cosciente di venire ammucchiato. Nei giorni successivi, in cui stetti tra vita o morte godendo di uno stato di perfetto conforto e di una deliziosa sensazione di riposo mi appena cominciò a ritornare alla vita feci tutto l'esperienza del dolore e dello sconcerto, e durante la convalescenza soffrivi gradatamente, rimpiangendo spesso i felici momenti quando ero morente».

Un pompiere inglese chiamato James Barton fu colpito alla testa da una trave cadente che lo rese incosciente e per otti fu eroduto morto. Egli poté però rimettersi e allora disse che il punto della morte era per lui stato un piacere e che solo per la moglie ed i figli non rimpingeva di essersi ristabilito.

Una terza testimonianza è di un tale che fu creduto morto di gelo al Gran San Bernardo. Dal momento, egli dice, in cui cessai di lottare per la vita mi sono trovato in uno stato piacevole. Le mani e i piedi miei erano gelati ed ero incapace di movimento e sensazioni ma la vista rimaneva netta per lungo tempo e vedevo calore con grande gioia i grossi Rocchi di neve. Questa fu la più piacevole prova della mia vita. Dicevo tra me: spero che nessuno varrà a rilevarmi; finalmente la vista mi si oscurò o caddi in una deliziosa sonnolenza. Metchnikoff conferma la mancanza di dolore nel morire.

«Sono molte malattie ed acciò nti, egli dice, dove l'avvicinarsi della morte non provoca sensazioni dolorose. Durante la crisi di una febbre intermittente che mi colpì quando la temperatura del mio corpo cadde repentinamente da 110° Far. a sotto la normale, io provai una sensazione di straordinario debolezza simile, senza dubbio, a quella che annuncia l'avvicinarsi della morte. Questa sensazione è più piacevole che pensata».

Il caso più notevole fu quello di una persona che cadde sotto il ghiaccio, mentre pattinava su di un lago della Svezia. Disse: Dal momento in cui cessai di lottare per la vita, cessai anche di sentir dolore.

Conoscevo che stavo per morire, ed ero meravigliato di trovare come ciò fosse piacevole. Non ebbi lungamente sensazione di freddo o soffocazione e la musica più deliziosa risuonava alle mie orecchie. Io ero allora al di sopra di ogni sentimento di felicità che avesse mai provato sulla terra. - Rimasi, a quanto mi sembrò, lungamente in questa felice condizione, quindi venne un periodo di vera incoscienza. - Risvegliato rapidamente, fui preso dal più tormentoso dolore che mai avessi sofferto».

L'ultimo a testimoniare è un chasseur chiamato Sissa; al quale, quando correa col l'automobile ad una velocità di 64 miglia all'ora, durante la prova per la gara di campionato della Sorthe, accadde che il freno si ridusse di agira. Dopo lo slancio nella campagna attraverso siepi e fossati, l'automobile urtò contro qualche cosa di duro e il chasseur, sbalzato lontano, cadde privo di sensi.

Le tali sensazioni, egli racconta, erano quelle di una pace deliziosa e tale che mai avevo provato. Non sentii scosse o vibrazioni, né il più leggero dolore. L'anima non sembrava incapace di fatiche, ed i penosi problemi che mi avevano prima reso parloso, apparivano ora perfettamente chiari. Mi sentivo del tutto libero di dolori e infelicità. Il fatto che io stavo morendo, non appariva terribile come mi sarebbe apparso quando ero ben vivo; ma al contrario mi riempiva di felicità. Sentivo che dolore e fatica, ansietà e infelicità erano per sempre scomparsi. Non fu che allorché, con sorpresa di ognuno, cominciai a rimettermi che cominciai pure a conoscere che significa dolore e infelicità - Io ritornai sovrappi sulla nante al giorno in cui fui creduto morto, come il giorno più lieto e festoso della mia esistenza».

Occorre sapere che gli individui che fecero tali testimonianze erano, quando vennero totalmente lanciati nelle fani della morte, nel fiore della vita della salute e della forza. Se così scarsi casi ebbero, in tali condizioni, il senso di scossa o dolore è ragionevole ammettere che coloro i quali si addormentano quietamente nelle braccia della morte, facciano... un piacevole esperimento!

Il monumento a Carducci a Parigi

Giovè Carducci avrà il suo monumento in Parigi. L'ex presidente Leube e il conte Tornelli hanno accettato la presidenza onoraria del comitato promotore del monumento che comprenderà i migliori nomi del mondo letterario francese ed italiano.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Stanotte alle ore una dopo brevisima malattia mancò ai vivi in Lussemburgo di Tricesimo

Eugenia Casali vedova Gamba

Le figlie, la sorelle, il fratello, i nipoti e cognato addoloratissimi ne danno la formale notizia.

Lussemburgo di Tricesimo 20 - 8 - 08

I funerali avranno luogo in Tricesimo il giorno 22 corr. alle ore 11 e la salma verrà trasportata a Udine arrivando alla Porta Comona verso le ore 14.

La presente serve di partecipazione personale.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatenuovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei concisionatori come di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico Poigiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Non adoperato più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione-Concursionaria di Roma 1903 e STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura protetti dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze nocive.

Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il parroco RE LUDOVICO, Via Daniele Manin.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Malattie dello stomaco e dell'intestino POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostituenti preparate nella Premiata Farmacia all'«AQUILA REALE»

CASTELFRANCO VENETO

ULTIME ONORIFICENZE MILANO 1906 ROMA 1907

LONDRA 1907 MADRID 1907

Le Polveri D. Vasoin sono una combinazione di sali fosforoclorurati solubili di saleio, sotto a ferro con polveri tonico digestive e si usano con vantaggio negli adulti nella cura della dispesia gastrica, atonia dello stomaco e dell'intestino, gastralgia, inappetenza ostinata, cattiva digestione ecc. o nei bambini quale ricostituyente nella cura del rachitismo, serofila, gracilità, difficoltà di camminare, ecc.

Le Polveri D. Vasoin si raccomandano non solo pel loro effetto sicuro e costante, ma anche per la facile somministrazione (nel brodo, caffè, latte, vino, acqua zuccherata, ecc. o con ciadla) e per la loro massima tollerabilità.

Le Polveri D. Vasoin furono sperimentate con vero successo da molti medici e in molti ospedali (Udine, San Daniele Friuli, Belluno, Venezia, Milano V.I., Chioggia, Pieve di Soligo, Sacile, Vittorio, Montebelluna, Portogruaro, Castelfranco Veneto, ecc.) e merò l'appoggio dei sanitari e la fiducia del pubblico si sono diffuse rapidamente ed hanno occupato un posto distinto fra le specialità più rinomate.

Le Polveri D. Vasoin si trovano in tutte le buone farmacie o presso i principali grossisti di medicinali o si ricevono direttamente inviando L. 1.50 per una scatola (L. 8 per sei scatole) alla Premiata Farmacia «All' AQUILA REALE» Castelfranco Veneto.

Deposito in Udine presso G. Comessatti

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

EDISON STABILIMENTO CINEMATOGRAFICO di primissimo ordine DELLA PREMIATA CITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 14 alle 22

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE del San due NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

8 PILLOLE FATTORI di CASARIA SAGRADA contro Gastrico intestinale STITICHEZZA Emioriana Gastrilemo sono le migliori del mondo. Miglioni di persone guarite

FERNET-BRANCA Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Le Biciclette Originali PEUGEOT si trovano solamente nell'Emporio Sportivo di AUGUSTO VERZA - UDINE MERCATOVECCHIO, N. 65-71

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA Udine - Via Prefettura, N 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907 Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907

OLIO SASSO Gli Oli Sasso Medicinali sono ricostituenti sovrani. L'Olio Sasso Medicinale semplice è indicato contro il deperimento e la denutrizione, contro lo scorbuto e i disturbi degli organi digestivi, è anche particolarmente indicato allo scopo nella maternità e contro i dolori periodici. L'Olio Sasso Jodato è indicato contro: Linfite, ingrossamento glandolare, artiritismo, tubercolosi incipienti, malattie del sangue, pruriti di malattie infettive. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscoli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia. Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Le pillole di  
**Catramina Bertelli**  
sono il rimedio più efficace contro

## Tossi e Catarrhi

nelle affezioni bronchiali e polmonari  
e nelle malattie della vescica

Inscritte nella FARMACOPA UFFICIALE

Si trovano in tutte le principali Farmacie.  
Stabile di 15 pillole L. 2,50 e di 40 pillole L. 1,50

Proprietaria, con brevetto, la Società  
**A. BERTELLI & C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI  
TORINO - GENOVA - PALERMO  
Comunicazioni per corrispondenza:  
25, Via Poio 17/18, 25  
MILANO

Ricordiamo che le pillole di  
**CATRAMINA BERTELLI**  
vantano  
**oltre 1/4 di secolo**  
di indiscussa superiorità  
sopra ogni altro rimedio congenere  
contro **TOSSI e CATARRI**  
e ricordiamo pure che  
**celebrità mediche**  
ebbero sempre lodi concordi  
per questo prezioso  
preparato

Essendo  
**NON SOLO**  
**ANTISETTICHE**  
ma anche potentemente  
**GALMANTI e ANTICATARRALI**  
le pillole di Catramina Bertelli sono un  
**RIMEDIO COMPLETO**  
e di conseguenza  
assolutamente superiore  
ad altri rimedi nuovi  
di sola azione  
antisetica

**VERO ESTRATTO  
DI CARNE**

ESIGERE LA  
FIRMA  
*J. Liebig*  
IN INCIOSTRO  
AZZURRO

# LIEBIG

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

**PREMIATA CURA PRIMAVERILE**  
con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista  
**LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

## 30 PILLOLE FALCONE

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-  
vaglia di L. 3,20.  
Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. - Vendita in **EDINE**  
Farmacia **ZULIANI**.

**Distinti medici approvano**  
che: preso una per mattina a di-  
giuno, depurano il sangue e di-  
stinguono a passare in salute le  
altre stagioni dell'anno. Ognuno  
può fare questa cura, non essen-  
dovi l'incomodo dei decotti e sci-  
ropi. - Sono il rimedio di chi  
è stitico di corpo; dello persone  
nelle quali il sangue ha tendenza  
ad attivarsi maggiormente ed capo;  
di chi soffre gonfiore di ventre,  
una di testa, imbarazzi gastrici,  
inappetenza, bruciori di stomaco.

**Preservativi**

- garanzia delle primarie  
fabbriche mondiali  
per uomini e donne  
la malattia venerea.  
- Arduo, utile, ed ap-  
plicabile in ogni caso.  
- Invi per buona a cui il  
proteggere potrebbe esse-  
re di aiuto.  
- Il catalogo in busta  
chiusa non si invia che  
contro rimesa di francobolli  
da cent. 20. -  
- Invi per buona a cui il  
proteggere potrebbe esse-  
re di aiuto.  
- 53 e Milano.  
- Medici presidi. Ac-  
colta e approvata.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
usate solo

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
INODORA OD  
AL PETROLIO

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodore ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in esse da  
tutti i Profumieri e Barberi.  
Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Parfumi e articoli per  
la Toilette e di Chimica per Farmacisti, Droghieri, Chimicisti, Profumieri, Parfumieri, Sanar.  
DEPOSITO IN UDINE presso i principali Droghieri e Profumieri

**Diteci una foto in giorno ad un non maritare!**  
Vorreste ritornar giovane ancora?  
Col crin tacito, rictolato e oscuri?  
Se la calata l'animo l'accora?

**Se lo vorrete nichiedi, certo, sicuro:**  
A far voi tornare nemmeno un'ora  
Dalle foto, del fatto, il scorgere  
Che lo specchio l'età mi dice ignora.

**Spogliatevi oltre la foto: Giocando**  
Darsi nel la sopra, senza pudore,  
Che se nel cubo voi darsi non più.

**Bellic divolarvi come un Adone!**  
Serrati? Forse a me non credi tu!  
Adipra nel Gialino di Nicotina.

**MALATI di CUORE**

sofferenti di malattie e disturbi  
recenti e cronici avranno rapida,  
radicale guarigione col brevettato  
e premiato **"CORDICURA"**,  
Candela, Genova. Trovarsi presso  
i soli concessionari in Italia R.  
SONCINI Ch. F. & C., MILANO,  
Via Spontini, 12, ed in tutte le  
Farmacie.

**OPUSCOLO GRATIS**

**MONDIALE**

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna)  
stardo e casa propria può guadagnare senza fatica,  
**L. 5 al giorno.**

porché noi comperiamo tutt' il lavoro esiguito.  
I nostri cataloghi, Istruzioni, comprovano e spiegano i grandi  
vantaggi della "MONDIALE".  
**MACCHINE da SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 800. - Per  
acquisti di Macchine Litografiche per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa;  
grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**  
Per acquirimenti rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» o  
**RICCOLARI, Mirioni e Manni,**  
MILANO - S. Maria Fulcorina, 2 - MILANO

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente conformato  
dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

## ALCHEBIOGENO

- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali -  
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsi-  
glia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Na-  
peli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flia. senza stiro, e per diabetici L. 0,10 - 4  
flia. con stria L. 11,50.  
Indirizzo carolina vaglia all' inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO,**  
Modena - Via Maraldo, 2-15.  
Opuscoli, letteratura, reclamos, inviasi franco e gratis

**Sistema brevettato**

Volete 12 fotografie al platino da applicare  
su cartolina, su biglietto da visita, per  
partecipazioni matrimoniali, per necrologio,  
funerario o per briques della grandezza  
mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75  
per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che  
vi sarà rimandato) unitamente all'importo,  
più cent. 10 per la spedizione alla FOTO-  
GRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**

inalterabili finissimi, ritoccati da veri arti-  
sti: Misura del puro ritratto ca. 21 per  
20 a L. 2,50 - ca. 29 per 43 a L. 4 -  
ca. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni  
maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce  
la perfetta riuscita di qualunque ritratto.  
Mandare importo più L. 1 per spese po-  
stali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE -  
Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l' Italia,  
articolo di gran vendita; tutta provvigione.  
Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE,  
Bologna.

**Zoccoli** della primissima d' Italia  
Piva. Fabbrica Via Superiore -  
Recapito Via Paleocleria  
Ottima e durevole lavorazione.

**FOSFO - STRICNO - PEPTONE  
DEL LUPO**

**IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE**  
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato e convalidato con successo dai più illustri Clinici, quali  
Professori: Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi,  
Bonfigli, Visioli, Santamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi,  
per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901  
*Egregio Signor Del Lupo,*  
Ho trovato per mio uso e per uso  
della mia signora così giovevole il suo  
preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che  
vengo a chiederle alcune botti-  
glie. Oltre che a noi di casa il pre-  
parato fu da me somministrato a per-  
sone neurasteniche o neuropatiche, ac-  
colte nella mia casa di cura ad Al-  
baro, e sempre ho ottenuti cospicui  
ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed  
in vista di ciò lo ordino con sicura co-  
scienza di fare una prescrizione utile.

Coma. E. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica -  
Prof. di neuropatologia ed elettro-  
terapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per  
Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Modena)**  
In UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Padova, Gennaio 1906  
*Egregio Signor Del Lupo,*  
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Pep-  
tone, nei casi nei quali fu da me pre-  
scritto, mi ha dato ottimi risultati.  
L'ho ordinato in sofferenti per neu-  
rastenia e per esaurimento nervoso.  
Sono lieto di darle questa dichiara-  
zione. Con stima

Coma. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della  
R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso  
del suo preparato, perciò la prego vo-  
lentemente inviarmi un paio di flaconi.  
Lettere troppo eloquenti per commentarle.



# AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico  
digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una  
buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**